

Protesi esterne in silicone del complesso areola-capezzolo

Ennio Orsini

Questo metodo nasce per dare una soluzione estetica alle donne che hanno perso il capezzolo in seguito a un intervento di mastectomia.

Attraverso una procedura assolutamente indolore l'operatore prende il calco del complesso areola-capezzolo esistente e ne realizza un clone perfetto nella forma e nei dettagli anatomici ed estetici.

Nel caso di mastectomia bilaterale l'operatore può accedere alla "banca dei calchi" una libreria in cui si trovano gli stampi delle donatrici di capezzolo, e la paziente può scegliere quelli più somiglianti a quelli che aveva.

Il calco consente di produrre una protesi in silicone perfettamente identica all'originale.

La protesi viene fissata al seno con un collante atossico, biocompatibile e ad alta tenuta che garantisce l'esecuzione di docce, saune, bagni, tuffi senza compromettere la dinamicità delle attività quotidiane. Dopo una decina di giorni viene rimossa con un apposito solvente, così si può detergere la pelle sottostante e poi applicarla di nuovo.

Queste protesi sono resistenti e tridimensionali, vengono realizzate su misura, pertanto sono ricche di dettagli che riproducono l'esatta anatomia. Garantiscono un risultato estetico molto naturale ed estremamente realistico sia alla vista che al tatto, perché in grado di simulare fedelmente l'elasticità della pelle.

Questa procedura è una valida alternativa per chi non se la sente di sottoporsi ad un ennesimo intervento ma desidera terminare il percorso di ricostruzione post-chirurgica e rivedersi completa, ha il vantaggio di essere completamente indolore e garantisce una soluzione personalizzata.

Il percorso di ricostruzione estetica dopo una malattia consente di recuperare il proprio benessere psicofisico, molte donne potranno riconoscere la propria identità e ritroveranno sicurezza e fiducia in se stesse.

Silicone external prosthesis of the areola-nipple complex

This method aims to give an aesthetic solution to women who lost their nipples because of a mastectomy surgery.

Through an absolutely painless procedure the operator takes the mold of the existing areola-nipple complex and makes a perfect clone, relative to the shape and to the anatomical and aesthetic details.

In the case of a bilateral mastectomy the operator can use the "bank of the casts". It is a "library" in which there are the molds of the nipple donors, and the patient can choose those more similar to those she had before the mastectomy surgery.

The mold allows you to produce a silicone prosthesis perfectly identical to the original.

The prosthesis is fixed to the breast with a non-toxic, biocompatible and high-tightness glue, that guarantees that the woman can have showers, saunas, baths, take dives without compromising the dynamism of daily activities.

After about ten days you can remove it with a special solvent, so you can clean the skin below and then attach it again.

This prostheses are resistant and three-dimensional, they are made to measure, therefore they are rich in details that reproduce the exact anatomy. They guarantee a very natural and extremely realistic aesthetic result both to the eye and to the touch, because they can faithfully simulate the elasticity of the skin.

This procedure is a valid alternative for women who do not want to undergo another surgery but want to end the path of post-surgical reconstruction, in order to see their body complete again. It has the advantage of being completely painless and guarantees a customized solution.

The path of aesthetic reconstruction after a disease allows you to recover your psychophysical well-being. Many women will recover their identity and self-confidence.